

Comune di Monteodorisio

Provincia di Chieti



Tel. 0873-316131 - C.F.: 83002050694 - P.IVA: 00257030692
mail: comunemonteodorisio@alice.it
Pec: comune.monteodorisio@legalmail.it

Prot. n. 1303

del 13.03.2024

Al *Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI
DIVISIONE V - PROCEDURE DI VALUTAZIONE VIA E VAS
va@pec.mite.gov.it

e. pc.
Azienda Ascina di Fausto Giuseppe & Co.s.s.
aziendaagrariafausto@pec.it

OGGETTO: Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza pari a 24 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Cupello (CH) e Monteodorisio (CH).
Procedura PNIEC. Proponente: Ascina di Fausto Giuseppe & Co. s.s.

Con riferimento al progetto indicato in oggetto,

PRESO ATTO

- della nota prot. n. 161613/MiTE del 21/12/2022, acquisita al protocollo di questa Amministrazione comunale in data 12.01.2023 - prot. 240, con cui la Direzione Generale ha dato comunicazione alle Amministrazioni e agli Enti competenti al rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale sopra richiamati, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione presentata dal proponente sul portale delle Valutazioni Ambientali di questo dicastero ai fini della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione stessa ai sensi dell'art. 27, c. 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- della nota prot. n. 71864/MASE del 05/05/2023, con la quale comunicava la conformità alle previsioni degli artt. 22 e 23, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. della documentazione trasmessa a corredo dell'istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale, e la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione, ai sensi dell'art. 24, c.1 del D. Lgs. n. 152/2006 della documentazione di progetto, dello Studio di Impatto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dell'Avviso al Pubblico sul portale delle Valutazioni Ambientali;
- della conferenza dei servizi tenutasi il giorno **31/01/2024**, alle ore **10:30** in modalità telematica, con il seguente ordine del giorno:
 - modalità di svolgimento della Conferenza dei Servizi e tempistica dei relativi lavori,
 - presentazione del progetto in esame,
 - esame dei titoli abilitativi/autorizzazioni richieste e stato della documentazione pervenuta anche a seguito della richiesta di integrazioni;

- varie ed eventuali;
- che nella medesima conferenza dei servizi il soggetto proponente ha illustrato il progetto e nel contempo si è chiarito che i comuni di Monteodorisio e Cupello sono soggetti competenti al rilascio dei seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 – sub delega;
 - Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923, n.3267 e al Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616.

VISTI:

- La documentazione inerente al progetto presente sul Portale delle Valutazioni Ambientali al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8578/12648>.
- La nota prot. 120714/23 del 20.03.2023 da parte della Giunta Regionale D'Abruzzo, Dipartimento Agricoltura – Servizio Foreste e Parchi – DPD021 inerente la richiesta di trasformazione di bosco, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 3/2014;
- La nota prot. 8293-P del 11.09.2023 da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza archeologia, belle arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara;

RILEVATO che

Il progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 24 kwp integrato a produzione agricola di pregio, a biodiversità e ad aree attrezzate per intrattenimento e svago si sviluppa su area agricola adiacente il torrente CENA e ricade in area sottoposta ai seguenti vincoli:

1. Paesaggistico ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) vedasi tav. dei vincoli "A2" del vigente PRE;
2. Aree boschive ai sensi della Legge Regionale n. 3/2014 (particella n. 72 e particella 70 e 71 parte);
3. Carta PAI: zona classificata a pericolosità classe I;
4. Vincolo di rispetto stradale (strada consortile Fondo valle Cena) ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successivo D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

per quanto di competenza si pone in evidenza e si rappresenta quanto segue:

VINCOLO PAESAGGISTICO

Lateralmente al torrente Cena ed entro la fascia di 150 di metri, all'interno dell'area vincolistica ai sensi dell'art. 142 comma 1, lettera c) del D.Lgs 42/2004 (ex 431/85), il progetto prevede la realizzazione di area pic-nic e di sosta camper con realizzazione di viabilità parallela, oltre altre opere di ingegneria naturalistica che vanno ad incidere – modificare le scarpate dell'alveo del torrente e le aree ripariali naturali.

Tali interventi, da quanto si evince, appaiono alquanto prossimi agli argini del torrente, invasivi e non rispettose della natura torrentizia del corso d'acqua i quali, a causa dei mutamenti climatici in essere, potrebbero essere interessate a future piene.

A conferma di tale possibile scenario (evidentemente già verificatosi) ne è la prova della presenza di gabbionate, quale intervento di contenimento della scarpata a confine e protezione della strada fondovalle Cena nei periodi di forte piena e violenza delle acque.

La proposta indicata a pagina 47 nell'elaborato di progetto "sintesi non tecnica" di adeguamento della pendenza della scarpata per una lunghezza di circa 700 ml. e di realizzare alla

sommità degli argini delle opere (steccati, percorsi ciclo – pedonali) sembra essere alquanto a rischio e sottovaluti la forza della natura che le fasce ripariali sino ad oggi cercano di contenere;

Pertanto, nel rispetto, condivisione e nel far proprio quanto già esplicitato nel parere espresso dalla Direzione Generale Archeologia Belle Arti e del Paesaggio (prot. 8293-P del 11.09.2023), oltre a rilevare le forti criticità sopra espresse si è del parere che tali interventi debbano tener conto di una fascia di sicurezza ripariale adeguata dalle sponde del torrente Cena, se non addirittura essere localizzate in area sorvegliata e custodita e gestite al fine di preservare la funzione e fruizione pubblica nel tempo anche in considerazione del luogo nel quale spesso vengono abbandonati rifiuti di qualsiasi genere a cui i comuni devono far fronte con propri fondi alla loro rimozione.

Inoltre, a beneficio di tutti, si pone in evidenza che dal punto di vista urbanistico in zona agricola sono consentite solo opere pertinenti l'attività agricola ovvero quelle opere consentite da legislazione sovra comunale: le opere di intrattenimento e svago sono esterne al perimetro dell'impianto fotovoltaico.

AREE BOSCADE

Nell'area di sedime dell'impianto fotovoltaico vi sono n. due aree boscate ciascuna della estensione superiore a mq. 2.000; in catasto identificabili al Fg. 20 p.lla 72 intera e p.lle 70 e 71 in parte.

Il bosco è definito nell'art. 3 della L.R. 3/2014 e la sua trasformazione gestita dall' art. 31.

Nel prendere atto del parere espresso dalla Giunta Regionale – Dipartimento Agricoltura – Servizio Parchi e Foreste con propria nota prot. 120714/23 del 20.03.2023, si condivide il contenuto volto alla tutela del bosco proponendo di ridefinire la posizione tracker e batterie mantenendo inalterate le aree boschive.

PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

La quasi totalità del terreno di sedime dell'impianto ricade in area PAI classificata P1 (pericolosità moderata) e risulta disciplinata dall' art. 18 delle vigenti NTA.

In ottemperanza a quanto dettato da tali NTA ed in particolare l'art. 18 si ritiene necessario:

- La redazione dello Studio di compatibilità idrogeologica all'interno delle aree perimetrate quali aree a pericolosità moderata (P1).
- Che tutti gli interventi ammessi nelle aree perimetrate a pericolosità moderata da dissesti gravitativi ed erosivi:
 - a) sono realizzati con tipologie costruttive finalizzate alla riduzione della vulnerabilità delle opere e del rischio per la pubblica incolumità e, su dichiarazione del progettista, coerentemente con le azioni, le norme e la pianificazione degli interventi di emergenza di protezione civile previste dal presente Piano e dai piani di protezione civile comunali;
 - b) sono accompagnati da indagini geologiche e geotecniche, ai sensi del DM 11 marzo 1988, estese ad un ambito morfologico o un tratto di versante significativo.
 - c) Tutti gli interventi ammessi nelle zone delimitate a pericolosità moderata devono essere tali da non comportare aumento della pericolosità e/o del rischio, inteso quale incremento di uno o più dei fattori che concorrono a determinarlo, secondo la formulazione di cui al punto 2.1) del DPCM 29 settembre 1998.

VINCOLO DI RISPETTO STRADALE

Ai sensi del D.Lgs n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e successivo D.P.R. n. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" le opere e/o alberature da realizzarsi / impiantarsi lateralmente alla viabilità dovranno osservare le distanze previste dal citato

regolamento, dall'art. 48 delle vigenti NTA e dal regolamento di polizia Rurale Comunale approvato con Consiglio Comunale n. 16 del 13.05.2020.

VALUTAZIONE IMPATTI CUMULATIVI

Si pone in evidenza che sul territorio dei comuni di Monteodorisio, Cupello, ed altri vicini, insistono altri impianti fotovoltaici già in esercizio ed altri impianti destinati alla produzione di energia in fase di istruttoria – autorizzazione (eolico, biogas, ecc.) pertanto si rimanda alla valutazione di competenza della relativa compatibilità dell'impianto in parola.

PERTANTO, sulla base di quanto sopra evidenziato ed al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza, oltre che per una comprensione univoca e totale del progetto dell'impianto, si richiede di integrare gli elaborati grafici con:

Inquadramento cartografico su base catastale ed ortofoto con riportato:

- Il perimetro delle aree di proprietà,
- Il perimetro della recinzione dell'impianto e conseguenti aree residuali esterne,
- Delle interferenze (viabilità non riportate catastalmente),
- Dei tracker e batterie,
- Delle aree da destinare ad intrattenimento e svago.
- Viabilità interna ed di accesso all'impianto.

Planimetria a curve di livello con profili ante e post opera significativi, estesi e comprensivi del torrente Cena, dei versanti interessati dalla sistemazione – regimazione delle acque superficiali e/o profonde, e relative opere d'arte per il loro convogliamento nello stesso torrente.

Il responsabile del servizio
F.to digitalmente: Ing. Di Campli Finore Antonello

Per presa visione Il Sindaco
F.to digitalmente: Di Fabio Catia